

■ **L'ASSEMBLEA** Riunione del Coisp per fare il punto sulle criticità

Il grido di dolore dei poliziotti «Qui combattiamo a mani nude»

«LE problematiche sono ataviche che, poi, sono quelle che denunciavamo ogni giorno. Fuori c'è un antistafo fortissimo e qui a Lamezia Terme come a Siderno ci sono due obiettivi che la politica dovrebbe tenere in forte considerazione. Ad esempio qui a Lamezia per mancanza di risorse strutturali e mezzi, a volte c'è solo una volante che copre il territorio. In tal modo non ne vanno di mezzo solo i diritti dei poliziotti che hanno gli stipendi più bassi di Europa, ma è ai cittadini che viene a mancare un

servizio che dovremmo garantire h 24». Così, Giuseppe Brugnano, segretario regionale del sindacato della Polizia di Stato, Coisp Calabria, ha aperto l'assemblea del Coisp tenuta al commissariato di Lamezia presieduta dal segretario nazionale della stessa organizzazione sindacale di categoria, Franco Maccari, e convocata dal segretario di sezione del Coisp di Lamezia Terme, Agostino Valia. Per Brugnano «è logico che l'attenzione ministeriale per queste zone deve essere diversa». Da qui la

proposta: «Rafforzare gli uffici di polizia. La questura di Catanzaro – ricorda – è stata elevata a fascia A ma, al di là del ruolo del questore che è diventato dirigente generale, per il resto nulla è cambiato».

Maccari, nel suo intervento, ha rimarcato gli attacchi recenti alle forze di polizia: «È sconsolante vedere la punta dello Stato che è quella che deve garantire la sicurezza essere criticata in ogni circostanza».

p.re.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra: Valia, Maccari e Brugnano